



FreeFind

Vai

MedPop Web

MedPop



Estrazione / distillazione a vapore idrico ←

Galenotecnica

[HOME](#) ◇ [.php](#) ◇ [.html](#) ◇ [.pdf](#) ◇

[Galenica](#) ◇ [Fitoterapia](#) ◇ [Erboristeria](#)

Estrazione / distillazione a vapore idrico **indice** ([sopprimi](#))

- [1. Estrazione idrica](#)
- [2. Distillazione idrica](#)
- [3. Estrazione e distillazione idroalcolica](#)
- [4. Appendice](#)
 - [4.1 Commenti](#)

P. Forster



Dampfentsafter

La seguente pagina descrive l'uso di un estrattore a vapore domestico (che si trova ovunque in commercio) per la produzione di estratti galenici sterili. In più è descritto una semplice modifica che aggiunge a questa funzione anche la distillazione idrica per produrre idrolati ed ev. un pò di oli essenziali.

1. Estrazione idrica

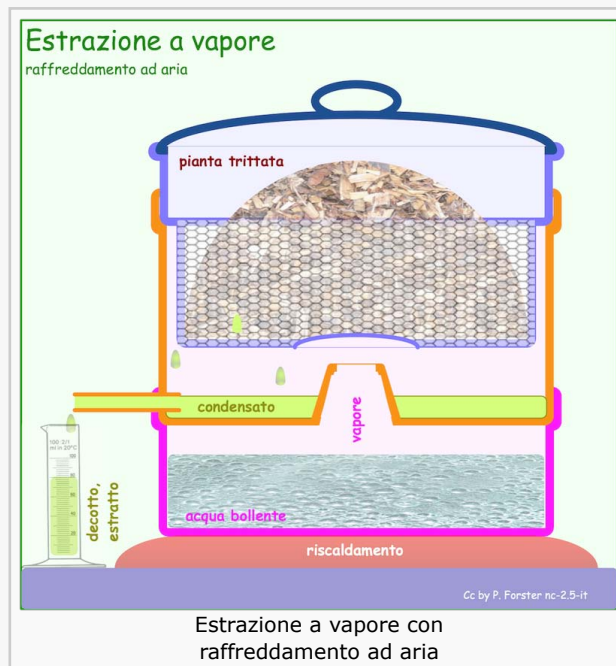
Si conoscono in molte cucine dei "distillatori" a vapore che servono come estrattori di succhi sterilizzati da frutta. Si usa chiamarli "evaporatori succofici" o simile, perché in realtà non producono un distillato ma un **decotto** della frutta.

La **frutta** viene depositata in una cesta metallica che è circondata da vapore il quale viene prodotto in una pentola sottostante. Il succo cola dalla cesta "a collino" in un serbatoio sottostante e può essere fatto uscire tramite un tubetto.

Con lo stesso metodo si può produrre degli **estratti** o **decotti** di piante medicinali, preferibilmente fresche:

- al posto della frutta si mette la pianta medicinale **pesata**.
- si estrae finché il peso dell'estratto è uguale al peso delle piante fresche.
- si imbottiglia sterilmente e si marca nome data e concentrazione (p.es. *Extr. Thymi rec. 300gr / 3dl 15.9.09 / for* → estratto di timo fresco 1:1)

Se il peso del liquido non corrisponde al peso della pianta fresca è meglio denominarlo come "Decotto" e indicare la concentrazione pes. in gr/dl. Farmacologicamente si chiama "Estratto" solo la relazione 1:1 tra liquido e pianta fresca.



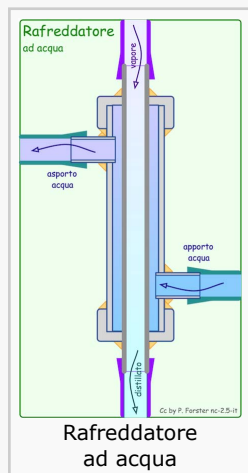
2. Distillazione idrica



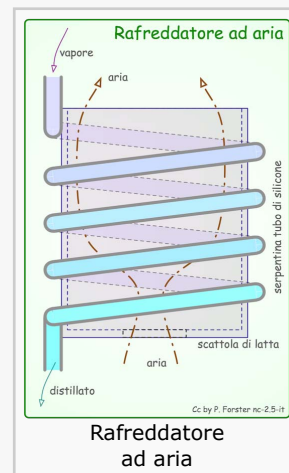
Si può facilmente aggiungere al marchingegno anche la funzione di **distillazione**: saldando nel coperchio un tubetto che va connesso con un tubo di raffreddamento. Nel apposito raccoglitore si trova poi l'idrolato e forse uno strato sottile di olio essenziale che galleggia sull'idrolato.



L'idrolato si distingue dal decotto essendo limpido perché privo di sostanze solubili e/o dispergibili in acqua.



La produzione contemporanea di estratto, idrolato e olio essenziale di una pianta è sensato, perché con una cottura si riesce a estrarre di una una pianta tutti gli ingredienti farmacologicamente rilevanti. Per saltuarie produzioni del genere è sufficiente un raffreddamento ad aria: basta che si serve di un tubo abbastanza lungo (ev. arrotolato intorno una scatola vuota di latta) mentre per regolare uso conviene di servirsi di un raffreddatore ad acqua.



Se al posto della frutta sminuzzata si prende **piante o erbe eteriche** tritate, preferibilmente

fresche, si produce con lo stesso metodo degli **decotti** e **idrolati** sterili e anche un pò di **oli essenziali** che galleggiano sopra l'idrolato dopo un certo tempo di deposito.

Usando delle piante **essicate** si può cogliere naturalmente molto meno oli essenziali (una parte è già evaporata durante l'essicazione e la conservazione). In più conviene di bagnare bene le piante essicate in un collino (o direttamente nella cesta dell'aggegio) e di ammucchiarle per una notte prima di procedere alla loro cottura / distillazione a vapore.

Per evitare che evadono troppi **oli essenziali** si usa di "impermeabilizzare" i bordi tra serbatoi e coperchio con un nastro adesivo resistente a temperature fine a 100°C.

3. Estrazione e distillazione idroalcolica

Per l'estrazione e la distillazione idroalcolica l'aggegio cui sopra non è indicato in quanto richiedono un serbatoio impermeabile ai vapori. Visto che l'alcol evapora a temperature più basse dell'acqua si perderebbe il contenuto di alcol all'ambiente tramite le fessure tra le pentole e il coperchio.

Per l'estrazione / distillazione idroalcolica ci vuole degli aggegi come descritti in [Estrazione di fitosostanze](#).

4. Appendice

4.1 Commenti

alla pagina *Galenotecnica / Estrazione / distillazione a vapore idrico*: ev. cliccare sul titolo per stilare un commento.

Peter — 25 January 2010, 12:01

test webmaster